



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2

Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)

C.F.92258490280 tel. 049 9701167 - fax.049-5840085

e-mail:[pdic89900g@istruzione.it](mailto:pdic89900g@istruzione.it) PEC: [pdic89900g@pec.istruzione.it](mailto:pdic89900g@pec.istruzione.it) [www.ics2davila.it](http://www.ics2davila.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE II - "E. C. DAVILA"-PIOVE DI SACCO  
Prot. 0005545 del 05/10/2020  
04-01 (Uscita)

### REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) IC PIOVE DI SACCO 2

#### **Art. 1 – Ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto IC2 PIOVE DI SACCO.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

#### **Art. 2 – Premesse**

##### **1. Definizione**

La DDI, che non può sostituire la didattica in presenza se non in situazioni eccezionali, ma può esserne complementare e integrativa, è comunque considerata un modello formativo (FAD) tra i più innovativi per quanto concerne la fruizione dei contenuti. Essa, fondandosi sull'utilizzo delle TIC e delle piattaforme digitali, permette di utilizzare materiali durevoli più tradizionali, quali video, audio, supporti cartacei, ma anche informatici e multimediali, sia in modalità sincrona (live) che asincrona (in differita rispetto all'evento). Pertanto la DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento e non più solo come didattica d'emergenza, utilizza *le tecnologie come uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo* e permette quindi di garantire il processo di formazione sia in caso

di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti o studenti o di soggetti deboli nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, o di studenti ospedalizzati.

Essa può svolgersi con tutta la classe o con piccoli gruppi, in un equilibrato bilanciamento tra modalità sincrona, cioè in collegamento on line attraverso Meet di G. Suite, e modalità asincrona per permettere all'allievo di conservare e rivedere la lezione.

## **2. Finalità**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), evoluzione della DAD, metodologia utilizzata nell'anno scolastico 2019/20 dai docenti durante la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria, a causa della pandemia da COVID -19, così come previsto dalla NOTA MIUR- PROT. 388 DEL 17/03/2020, al fine di garantire il successo formativo, la continuità dell'azione educativo-didattica ma soprattutto di contenere la perdita di relazionalità, di contatto umano e di senso della comunità della classe.

Tale regolamento potrà essere applicato in ogni altra situazione di emergenza che determini la necessità di sospendere le attività didattiche in presenza.

Attraverso la DDI è possibile:

- arricchire la didattica quotidiana in presenza con approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- raggiungere gli allievi e riprodurre virtualmente la classe in modalità live;
- svolgere o partecipare alla lezione da casa, qualora non fosse possibile andare a scuola per una qualsiasi emergenza o situazione particolare;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- personalizzare l'attività didattica in relazione alle esigenze della classe e del singolo allievo per assicurare un generale livello di inclusività e rispondere alle esigenze dettate dai Bisogni Educativi Speciali.

## **Art. 3 - Modalità**

### **Modalità live: attività sincrona**

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live per mantenere viva la comunicazione e la socializzazione del gruppo classe e per riprodurre, seppur in forma diversa, la situazione reale della lezione in presenza. Infatti con questa modalità permane la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere, chiarire, approfondire. La lezione a distanza deve però necessariamente seguire regole spesso diverse da quella in presenza e richiede una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione), organizzata in moduli snelli, epistemologicamente

fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue, con al centro del processo di formazione/apprendimento gli alunni.

Si considera attività sincrona anche lo svolgimento di compiti, test più o meno strutturati, elaborati digitali utilizzando ad esempio Google documenti o Moduli.

L'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti quindi si è tenuti a osservare scrupolosamente le regole che determinano una convivenza civile, pertanto

**gli studenti si impegnano a:**

1. frequentare le lezioni sincrone con regolarità (le assenze vanno registrate e giustificate dai genitori), in modo serio e responsabile, senza dedicarsi ad altre attività (giochi, colazione...) e ad assumere comportamenti e linguaggi adeguati e rispettosi di tutti i partecipanti (v. **Regolamento Safety**);
2. rispettare l'orario indicato dal docente per non recare disturbo allo svolgimento della lezione;
3. presentarsi provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
4. accedere alla piattaforma con l'account fornito dalla scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio della lezione e custodire la password del proprio account senza divulgarla;
5. accendere la VIDEOCAMERA, all'inizio, per essere identificato dal docente e mantenerla accesa per tutta la durata della lezione; ove possibile, utilizzare le cuffiette per isolare i rumori provenienti dall'ambiente circostante;
6. rimanere collegati per tutta la durata della lezione;
7. farsi trovare in luoghi, atteggiamenti e abbigliamento che possano sviluppare un contesto didattico adeguato, senza la presenza di terzi per gli alunni che hanno sufficiente autonomia, perché comunque si tratta di "un'aula scolastica" virtuale;
8. non registrare le video lezioni in diretta, né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot perché le lezioni on line sono protette dalla privacy;
9. attivare il microfono solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola con alzata di mano, per evitare problemi di connessione o la sovrapposizione di voci;
10. chiudere tutte le altre applicazioni;
11. partecipare in modo attivo e ordinato alle video lezioni, rispettando sempre il turno di parola;
12. non abbandonare la piattaforma durante lo svolgimento delle verifiche, orali o scritte, che devono essere svolte autonomamente;
13. adempiere al proprio **dovere di studio e svolgimento delle attività assegnate**, secondo i tempi e **le modalità** indicati dai docenti.

Si precisa che il docente può rimuovere o spegnere il microfono del partecipante scorretto e in caso di reiterazione di comportamenti inadeguati da parte degli alunni, l'istituto provvederà ad adottare le opportune sanzioni, ricorrendo, ove necessario, alla cronologia degli eventi in piattaforma per le singole lezioni.

**Modalità asincrona**

I docenti possono utilizzare anche videolezioni registrate da condividere con gli studenti tramite R.E. o Classroom con un link pubblico oppure uno privato e riservato. Questa modalità di videolezione permette allo studente di fruirne in qualsiasi momento, di rivederne il contenuto e di concentrarsi sui nodi essenziali. Inoltre permette di ridurre il tempo delle lezioni in live. Si consiglia ai docenti di non produrre lezioni in differita che superino i 15 minuti per rispettare i tempi d'attenzione dell'alunno.

Per Attività Integrate Digitali (AID) asincrone si possono intendere tutte le attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli allievi di compiti precisi, strutturati e documentabili, assegnati di volta in volta. Non rientra tra queste attività lo studio individuale dei contenuti.

### **Modalità mista**

Le unità di apprendimento on line possono essere svolte anche in modalità mista, alternando momenti sincroni con asincroni anche durante la medesima lezione per creare esperienze di apprendimento in flipped classroom o di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

## **Art. 4 – Organizzazione e strumenti**

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate tenendo conto del contesto, in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente oltre che del processo educativo-didattico e la sostenibilità delle attività proposte.

Non può essere considerata DDI il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di osservazione, di confronto on line con gli studenti e monitoraggi o verifiche, alla fine di ciascuna UDA o modulo didattico o attività integrata digitale (AID).

- Per la DDI vengono utilizzati il Registro elettronico e la piattaforma Google Suite for Education, in particolar modo Classroom e tutte le sue applicazioni (presentazioni, documenti, moduli e fogli di lavoro....) e Meet. Gli alunni utilizzano, oltre ai libri cartacei, i libri digitali e i materiali eventualmente inseriti dal docente in piattaforma o nel R. E..
- Tutte le attività e le informazioni sono condivise tramite il Registro Elettronico, anche per non appesantire troppo le giornate.
- I docenti provvedono al caricamento di video lezioni asincrone, esercizi ed esercitazioni, approfondimenti, materiali e gli inviti per le lezioni live su Meet, attraverso Calendar o classroom. Tali incontri devono essere puntualmente indicati nel R.E., dove si segnaleranno le eventuali assenze.
- Si possono svolgere interrogazioni orali (possibilmente in piccoli gruppi) con Meet e verifiche scritte tramite Google moduli o altri strumenti scelti dal docente.

- Per gli alunni con BES, i docenti proseguono con la didattica individualizzata e personalizzata, calibrando compiti e scadenze, singolarmente o a piccoli gruppi.
- L'organizzazione delle lezioni è a cura esclusiva del docente.
- L'insegnante crea, per ciascuna classe e disciplina, un **corso su Google Classroom** come ambiente digitale di riferimento per gestire l'attività sincrona e asincrona, quindi invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo mail del gruppo fornito dall'animatore digitale.

**I docenti**, esperti della disciplina, hanno il compito di

- rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari;
- proporre le attività e/o i contenuti, scegliendo la metodologia didattica, inserita in una cornice pedagogica condivisa, tenendo in considerazione i diversi stili di apprendimento e gli eventuali strumenti compensativi previsti;
- con **determina del DS**, su proposta del C.d.C., comunicare alle famiglie un calendario per le videolezioni, riprodotto in linea di massima ma in modo proporzionato ed equilibrato l'orario scolastico, per dare modo agli alunni di organizzarsi. Si invita a non superare le **3/4 ore giornaliere** di videocollegamento e si rammenta che le videolezioni saranno di 45 minuti,\* per motivi di carattere didattico e per salvaguardare il benessere di tutti;
- **firmare** il registro di classe nelle ore di DDI in modalità sincrona, registrando le assenze che dovranno essere giustificate;
- assicurare **almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (**10 ore per le classi prime** della primaria)\*, organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, a cui si possono aggiungere altre attività in piccolo gruppo e ulteriori proposte in modalità asincrona;
- comunicare codici e Link di accesso agli alunni in tempi utili attraverso Classroom o Calendar;
- concordare con i docenti di sostegno il materiale individualizzato o personalizzato;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento, con verifiche orali (possibilmente a piccoli gruppi) e/o scritte. Quest'ultime saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente e saranno validate durante i colloqui orali;
- intervenire tempestivamente e in maniera decisa per sedare comportamenti negativi ed esplicitare quelli positivi;
- è fatto obbligo in Classroom di disattivare l'uso dell'aula virtuale al termine della lezione, dopo aver verificato l'uscita di tutti gli studenti;

- ricordare agli studenti, quando necessario, che la violazione consapevole del regolamento comporta la temporanea sospensione dell'accesso alla piattaforma e/o altri provvedimenti disciplinari;
- non condividere in alcun modo video o audio degli alunni, in mancanza di un consenso scritto da parte delle famiglie;
- comunicare al Ds situazioni di fragilità al fine di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche;
- proporre agli alunni possibili attività di ricerca di informazioni in rete, fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento e/o siti controllati come idonei per il loro uso, onde evitare di incontrare materiale inadatto;
- evitare di caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero demotivare lo studente: è fondamentale stimolarlo ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro con regolarità.

**I Docenti di sostegno** concorrono con i docenti della classe allo sviluppo delle UDA curando l'interazione con i docenti e gli alunni, sia in presenza che in DDI, mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire all'alunno con diverse abilità in coerenza con il PEI.

\*Si precisa che la riduzione dell'unità oraria in DDI non va recuperata perché dettata dall'emergenza e per salvaguardare la salute e il benessere di studenti e di docenti.

### **Art. 5 – Metodologie**

La DDI risulta più efficace quando si ricorre a metodologie che rendono l'alunno protagonista attivo del processo di apprendimento, attraverso percorsi multidisciplinari e interdisciplinari, confronti e rielaborazioni condivise per una costruzione partecipata e collettiva del sapere. Si suggeriscono pertanto la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, *la flipped classroom*, *il debate*, metodologie tutte che mirano allo sviluppo di competenze e abilità specifiche ma anche trasversali, oltre che all'acquisizione di contenuti. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

## **Art. 6 - Criteri di Valutazione**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative, al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali, realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione degli apprendimenti conseguiti con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **Art. 7 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

## **Art. 8 LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD)**

Il termine LEAD, in sostituzione di DaD per lo specifico della fascia d'età 3-6, sottolinea la centralità della dimensione relazionale e della cura educativa, prima ancora che delle condizioni di apprendimento (*Report sulla didattica a distanza delle scuole dell'infanzia statali, Campione regione Veneto*).

Su questo principio fondamentale, le tre scuole dell'infanzia si propongono di mantenere e di alimentare il legame di fiducia e di affetto in cui sono coinvolti tutti i protagonisti della relazione educativa: insegnanti e bambini, insegnanti e famiglie, bambini tra di loro, insegnanti tra di loro, genitori tra di loro, come sottolineato nel documento di lavoro "*Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza. Un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia*".

I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale, in cui le attività sono accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, nonché calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo del bambino e per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori, che acquisiscono la fondamentale funzione di mediatori educativi.

Vengono individuati tre modalità di LEAD:

- 1 LEAD attivi con invio di link di proposte educative;

- 2 LEAD contestualizzati con autoproduzione di audio, video, foto;
- 3 LEAD in interazione in cui si attendono feedback di ritorno dai bambini e si attiva il dialogo interattivo in modalità sincrona (videochiamata) o asincrona.

Le scuole, nell'attivazione dei LEAD, possono variare le proposte didattiche tenendo in considerazione anche eventuali difficoltà delle famiglie rispetto all'accesso degli strumenti necessari per raggiungere tutti i bambini, secondo il principio di "non uno di meno".

Durante il lockdown è stata attivata una sezione del sito istituzionale dedicata alla DaD delle tre scuole dell'infanzia, esso rappresenta un contenitore di alcuni materiali che sono stati elaborati, la cui peculiarità è quella di essere una finestra condivisa da bambini e genitori dei plessi.

### **Art. 9- Alleanza scuola-famiglia**

Al fine di garantire che gli alunni ottengano la migliore formazione possibile è necessario che i genitori sostengano gli insegnanti nel processo formativo.

**I genitori** si impegnano a mantenere viva l'alleanza educativa aiutando i ragazzi a rispettare tali norme, ovvero a:

- far in modo che i bambini/ragazzi siano pronti e puntuali alla lezione;
- predisporre un ambiente adatto al contesto;
- favorire l'autonomia dei bambini/ragazzi nella relazione con l'insegnante e i compagni;
- far usare loro, se possibile, le cuffie auricolari, per isolarli da rumori vicini;
- vigilare sull'uso delle applicazioni e/o della piattaforma;
- non divulgare materiale autoprodotta dagli insegnanti che non sia in modalità pubblica;
- verificare per quanto possibile che partecipino e svolgano le attività assegnate senza correggere: l'errore è un importante mezzo di apprendimento.

### **Art. 10 - Aspetti disciplinari**

Si ricorda che l'amministratore di sistema può monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, gli orari, i partecipanti, quindi è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi in ogni momento.

Gli account personali su R.E. e su G. Suite sono destinati solo allo studio e al lavoro, pertanto è severamente proibito l'utilizzo per motivi che esulano dalle attività e comunicazioni scolastiche.

Il mancato rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento può comportare note disciplinari, comunicazioni ai genitori, o nei casi più gravi sanzioni disciplinari.

## **Art. 11 - Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.
- c) accettano, con l'utilizzo della Google Suite for Education, la Netiquette ovvero l'insieme delle regole (<https://docs.google.com/document/d/1ee5III2ZJwWEtsbN9reaRSs1ds4KZayNqnWHw6l5H4w/edit>) che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'uso degli strumenti digitali.

La scuola si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti e alla Polizia Postale eventuali violazioni che abbiano una rilevanza civile o penale, anche in considerazione delle norme vigenti contro il Cyberbullismo (legge 71/2017) e Cybercrime.

Al rispetto di questo Regolamento è tenuta l'intera comunità educante.